

ARIANNA ZANON
Dottore Commercialista e Revisore Contabile

**COMUNE DI NOMI
Provincia di Trento**

**PARERE DEL REVISORE CONTABILE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2018 - 2020**

Revisore unico

Nome Cognome : Arianna Zanon

Indirizzo: 38023 Cles – Fraz. Caltron, 58

Telefono 0461/825420

Fax 0461/421064

Posta elettronica: arianna.zanon@studiodellapietra.eu

Posta elettronica certificata : arianna.zanon@pec.odctrento.it

SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondo di riserva di cassa	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	30

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Nomi.

18 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA ARIANNA ZANON

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Nomi nominato con verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19 settembre 2017, e divenuta esecutiva in data 13 ottobre 2017,

premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 7 dicembre 2017 con delibera n. 100, completo dei seguenti allegati obbligatori:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - il documento unico di programmazione (DUP);
 - lo schema di bilancio di previsione 2018 – 2020 contenente le previsioni di competenza per il triennio e quelle di cassa per il primo anno;
 - il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati;
 - riepilogo generale delle spese per missione;
 - quadro generale riassuntivo;
 - equilibri di bilancio;
 - il quadro dimostrativo delle spese di investimento;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019, con il Verbale di deliberazione n. 26 del 29.11.2017.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 27.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con in data 11.04.2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Dalle comunicazioni ricevute:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	272.982,28	380.828,74	325.289,40
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il Revisore verifica l'equilibrio generale di bilancio per l'esercizio 2018, come da tabella sotto riportata:

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO - ANNO 2018

(di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

ENTRATA		
Avanzo	Euro	7.150,00
FPV corrente	Euro	
FPV c/capitale	Euro	
Titolo 1 Tributarie	Euro	550.100,00
Titolo 2 Trasf. Correnti	Euro	681.430,00
Titolo 3 Extra tribut.	Euro	1.023.000,00
Titolo 4 Trasf. c/capitale	Euro	1.213.000,00
Titolo 7 Accens. Prestiti	Euro	150.000,00
Titolo 9 Servizi c/terzi	Euro	578.000,00
TOTALE ENTRATA	Euro	4.202.680,00

SPESA		
Titolo 1 Spese correnti	Euro	2.190.530,00
Titolo 2 Spese c/capitale	Euro	1.213.000,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	Euro	71.150,00
Titolo 5 Anticipazioni	Euro	150.000,00
Titolo 7 Servizi c/terzi	Euro	578.000,00
TOTALE SPESA	Euro	4.202.680,00

Il Revisore verifica l'equilibrio economico di bilancio per l'esercizio 2018, come da tabella sotto riportata:

EQUILIBRIO ECONOMICO - BILANCIO 2018

(di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

ENTRATA		
FPV corrente	Euro	
Titolo 1 Tributarie	Euro	550.100,00
Titolo 2 Trasf. Correnti	Euro	681.430,00
Titolo 3 Extra tribut.	Euro	1.023.000,00
TOTALE ENTRATA	Euro	2.254.530,00

SPESA		
Titolo 1 Spese correnti	Euro	2.190.530,00
Titolo 3 Rimborso prestiti	Euro	71.150,00
- AVANZO - QC mutui	Euro	7.150,00
TOTALE SPESA	Euro	2.254.530,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	7.150,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	363.870,00	550.100,00	390.600,00	390.600,00
2	Trasferimenti correnti	650.635,00	681.430,00	667.930,00	667.930,00
3	Entrate extratributarie	1.234.750,00	1.023.000,00	973.000,00	973.000,00
4	Entrate in conto capitale	1.170.348,63	1.213.000,00	50.000,00	50.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	708.000,00	578.000,00	578.000,00	578.000,00
	TOTALE	4.127.603,63	4.195.530,00	2.809.530,00	2.809.530,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESA CORRENTI	previsione di comp.	2.190.530,00	1.960.380,00	1.960.380,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fdo plur. Vinc.</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESA IN CONTO CAPITALE	previsione di comp.	1.213.000,00	50.000,00	50.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fdo plur. Vinc.</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di comp.	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fdo plur. Vinc.</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di comp.	71.150,00	71.150,00	71.150,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fdo plur. Vinc.</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di comp.	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fdo plur. Vinc.</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di comp.	578.000,00	578.000,00	578.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fdo plur. Vinc.</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.202.680,00	2.809.530,00	2.809.530,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fdo plur. Vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.202.680,00	2.809.530,00	2.809.530,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fdo plur. Vinc.</i>	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente ha previsto che tutta la spesa per investimento sia esigibile nell'esercizio e, pertanto, il Fondo Pluriennale Vincolato non viene stanziato.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	360.000,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	574.551,46
2	Trasferimenti correnti	1.439.682,99
3	Entrate extratributarie	1.074.620,20
4	Entrate in conto capitale	2.156.322,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	618.772,95
TOTALE TITOLI		6.013.950,28
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.373.950,28

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	Spese correnti	2.409.494,48
2	Spese in conto capitale	2.385.424,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rmborsso di prestiti	71.150,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	150.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	671.366,42
TOTALE TITOLI		5.687.435,72
	SALDO DI CASSA	686.514,56

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITO LI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria,	24.451,46	550.100,00	574.551,46	574.551,46
2	Trasferimenti correnti	758.252,99	681.430,00	1.439.682,99	1.439.682,99
3	Entrate extratributarie	51.620,20	1.023.000,00	1.074.620,20	1.074.620,20
4	Entrate in conto capitale	943.322,68	1.213.000,00	2.156.322,68	2.156.322,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	40.772,95	578.000,00	618.772,95	618.772,95
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.818.420,28	4.195.530,00	6.013.950,28	6.013.950,28
1	Spese correnti	168.964,48	2.190.530,00	2.359.494,48	2.409.494,48
2	Spese in conto capitale	1.172.424,82	1.213.000,00	2.385.424,82	2.385.424,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	71.150,00	71.150,00	71.150,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	93.366,42	578.000,00	671.366,42	671.366,42
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.434.755,72	4.202.680,00	5.637.435,72	5.687.435,72
SALDO DI CASSA		383.664,56	-	7.150,00	376.514,56
					326.514,56

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018 – 2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.254.530,00	2.031.530,00	2.031.530,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.190.530,00	1.960.380,00	1.960.380,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	71.150,00	71.150,00	71.150,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	7.150,00	-	-
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	7.150,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della seguente tabella:

ALLEGATO 3 - PROSPETTO MINISTERIALE VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	(+)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	550.100,00	390.600,00	390.600,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	681.430,00	667.930,00	667.930,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	681.430,00	667.930,00	667.930,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.023.000,00	973.000,00	973.000,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.213.000,00	50.000,00	50.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.467.530,00	2.081.530,00	2.081.530,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.190.530,00	1.960.380,00	1.960.380,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.170.530,00	1.940.380,00	1.940.380,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.213.000,00	50.000,00	50.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.213.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.383.530,00	1.990.380,00	1.990.380,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		84.000,00	91.150,00	91.150,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁵⁾		0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente (2016), distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Non sono stati effettuati utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; viene precisato che non sono in programma investimenti o opere per le quali sia necessario il ricorso all'indebitamento, in quanto gli stessi sono finanziati in toto da entrate in conto capitale.
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; viene precisato in tale sezione che l'ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri.
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; a tal fine l'ente precisa che non sono stati stipulati contratti in strumenti derivati.
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo determinato come da tabella a pagina 14.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' **DELLE PREVISIONI ANNO 2018 - 2020**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

IMIS E TARI

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice e per la TARI, è così composto:

	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMIS	205.000,00	206.000,00	206.000,00	206.000,00
TARI	150.000,00	339.000,00	180.000,00	180.000,00
Totale	355.000,00	545.000,00	386.000,00	386.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 339.000,00, con un aumento di euro 189.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, in quanto l'importo di competenza dell'esercizio 2017 è confluito nell'esercizio 2018, il quale è pertanto il risultato della somma delle previsioni di entrata TARI del 2017 e del 2018.

La tariffa è determinata dall'ufficio tributo sovracomunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IMIS e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti di pubblica affissione;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in maniera temporanea;

Altri Tributi	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	1.100,00	1.100,00	1.100,00
DIR. P. AF.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP TEMP.	1.500,00	1.500,00	1.500,00
totale	4.600,00	4.600,00	4.600,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'ente informa che il recupero dell'evasione tributaria è attività totalmente affidata a Trentino Riscossioni s.p.a., sulla base delle segnalazioni degli insoliti comunicati direttamente dall'ufficio tributi sovra comunale. Non avendo ricevuto ad oggi, comunicazioni in merito ad eventuali accertamenti in corso, l'ente non ha ritenuto opportuno inserire una previsione di entrata nel prossimo triennio.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	50.000,00	0,00	50.000,00
2018	40.300,00	0,00	40.300,00
2019	0,00	0,00	0,00
2020	0,00	0,00	0,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa, verificando che tali entrate verranno utilizzate per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni amministrative	71.000,00	71.000,00	71.000,00
TOTALE ENTRATE	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
fitti attivi di fondi rustici	12.000,00	12.000,00	12.000,00
fitti attivi di fabbricati	27.000,00	27.000,00	27.000,00
TOTALE ENTRATE	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Casa riposo anziani	50.000,00	50.000,00	100,00
Impianti sportivi	4.000,00	35.500,00	11,27

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	663.650,00	663.650,00	663.650,00
102	imposte e tasse a carico ente	67.500,00	66.500,00	66.500,00
103	acquisto beni e servizi	835.300,00	676.800,00	676.800,00
104	trasferimenti correnti	417.500,00	346.500,00	346.500,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	48.000,00	48.000,00	48.000,00
TOTALE		2.031.950,00	1.801.450,00	1.801.450,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e delle misure di spesa per il personale imposte dalla Provincia Autonoma di Trento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice fra totale incassato e totale accertato degli ultimi cinque esercizi precedenti per i quali il rendiconto sia già stato approvato (2012 – 2016).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	339.000,00	22.136,70	20.000,00	-2.136,70	5,90
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	339.000,00	22.136,70	20.000,00	-2.136,70	5,90
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	339.000,00	22.136,70	20.000,00	-2.136,70	5,90

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	180.000,00	11.430,00	20.000,00	8.570,00	11,11
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	180.000,00	11.430,00	20.000,00	8.570,00	11,11
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	180.000,00	11.430,00	20.000,00	8.570,00	11,11
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	180.000,00	11.430,00	20.000,00	8.570,00	11,11
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	180.000,00	11.430,00	20.000,00	8.570,00	11,11
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	180.000,00	11.430,00	20.000,00	8.570,00	11,11
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 7.080,00 pari allo 0,323 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 7.430,00 pari allo 0,613 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.430,00 pari allo 0,379 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2%)
ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per il 2018 (pari ad euro 50.000,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, pari ad euro 4.794.919,30).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare i ulteriori o nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e nessuno di questi presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
 - a) Dolomiti Energia SPA

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato (Verbale di Deliberazione n. 16 del 19 settembre 2017), entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30.10.2017 attraverso l'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale del Tesoro;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 13.10.2017 attraverso raccomandata cartacea e PEC;

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.213.000,00	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.213.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

INDEBITAMENTO

Non risultano previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è pari a zero.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	64.043,06	56.927,12	49.811,18	42.661,18	35.511,18
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	7.115,94	7.115,94	7.150,00	7.150,00	7.150,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	56.927,12	49.811,18	42.661,18	35.511,18	28.361,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	7.115,94	7.115,94	7.150,00	7.150,00	7.150,00
Totale	7.115,94	7.115,94	7.150,00	7.150,00	7.150,00

L'ente non ha prestato garanzie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a)** il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b)** le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c)** le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti pubblici;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congruo in relazione al rispetto dei termini di pagamento e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale

termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obbligo di pubblicazione

Si ricorda che l'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare;
- degli indicatori dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, e dovrà pertanto proseguire nelle attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2018 – 2020 considerati il pareggio finanziario ed economico del bilancio medesimo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Trento, 18 dicembre 2017

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Arianna Zanon

